



Comuni di:
Loiano
Monghidoro
Monterenzio
Ozzano dell'Emilia
Pianoro

Unione dei Comuni Savena-Idice

Deliberazione n. 36

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione del Consiglio

OGGETTO:

CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE ED I COMUNI DI LOIANO, MONGHIDORO, MONTERENZIO E PIANORO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI URBANISTICHE - APPROVAZIONE

L'anno DUEMILAVENTI addi VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 18 e minuti 00 in modalità videoconferenza, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto, è stato convocato in seduta Pubblica il Consiglio dell'Unione dei Comuni Savena-Idice.

Considerata la condizione di eccezionalità dovuta all'emergenza Coronavirus, come disposto dal Decreto del Presidente dell'Unione n. 2 del 20.03.2020, PG dell'Unione n. 4505 del 20/03/2020, si prende atto che il Consiglio dell'Unione si SVOLGE in videoconferenza, prevedendo la possibilità che uno o più componenti l'organo partecipino anche a distanza. Si prende atto inoltre che per i Consiglieri che non hanno la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la partecipazione a distanza alla sedute del Consiglio, è stata messa a disposizione una postazione per svolgere il proprio mandato politico, presso la sede dell'Unione, in sicurezza, assicurando il rispetto delle assicurazioni del caso. La seduta sarà registrata dai servizi informativi e resa disponibile nelle successive 24 ore. Partecipazione e trasparenza saranno garantiti attraverso la pubblicazione della videoconferenza in modalità live streaming su canale pubblico Youtube dell'Unione.

| Cognome e Nome | Carica | Pres. | Ass. |
|-------------------|-------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| PANZACCHI BARBARA | PRESIDENTE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| LISA NICOLA | CONSIGLIERE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| CORNELIO ANTONIO | CONSIGLIERE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| MORGANTI FABRIZIO | CONSIGLIERE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| NASCETTI MARINA | CONSIGLIERE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| VENTURI PAOLO | CONSIGLIERE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| MANTOVANI IVAN | CONSIGLIERE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| BERTI ELISABETTA | CONSIGLIERE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| SPADONI PIERDANTE | CONSIGLIERE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| LELLI LUCA | CONSIGLIERE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| DALL'OLIO MIRCO | CONSIGLIERE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| TREVISAN TIZIANA | CONSIGLIERE | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| FILIPPINI FRANCA | CONSIGLIERE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| BENAZZI FRANCESCA | CONSIGLIERE | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| VECCHIETTINI LUCA | CONSIGLIERE | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

Assume le funzioni di Segretario la Dott.Ssa Viviana Boracci la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PANZACCHI BARBARA nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato e nomina scrutatori i Sigg. MORGANTI FABRIZIO, SPADONI PIERDANTE, DALL'OLIO MIRCO.
Si da atto che la seduta si è conclusa alle ore 19:36.

OGGETTO:

CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE ED I COMUNI DI LOIANO, MONGHIDORO, MONTERENZIO E PIANORO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI URBANISTICHE - APPROVAZIONE

La presidente Barbara Panzacchi introduce l'argomento e comunica che la deliberazione in approvazione prende atto dell'avvenuta approvazione della convenzione per la gestione associata delle funzioni urbanistiche adottate dai consigli comunali di Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro. L'argomento è stato trattato ampiamente nel consiglio dell'Unione prima dell'adozione nei consigli comunali. La presidente cede la parola al segretario direttore dell'Unione Viviana Boracci che legge ai consiglieri dell'Unione gli estremi degli atti comunali di approvazione.

Il consigliere Pierdante Spadoni comunica ai consiglieri dell'Unione che in consiglio comunale a Monterenzio ha espresso un voto contrario all'approvazione della convenzione per la gestione associata dell'urbanistica, come il proprio gruppo consiliare di minoranza, a seguito delle perplessità espresse dall'assessore al bilancio e dal sindaco del comune di Monterenzio circa la volontà di proseguire con la gestione associata con l'unione anche se la maggioranza consiliare del comune ha poi votato favorevolmente al conferimento della delega in Unione. Inoltre, prosegue il consigliere Spadoni, conoscendo le problematiche del piano regolatore del Comune di Monterenzio annuncia la propria astensione nella votazione dell'oggetto.

Il sindaco Ivan Mantovani interviene dicendo che i dubbi dell'amministrazione comunale di Monterenzio non sono riferiti alla delega della pianificazione in unione o alla volontà di uscire dall'Unione ma al futuro delle Unioni valutati i rapporti con la Regione anche perchè tutte le unioni hanno difficoltà. Il Sindaco ricorda che alcuni Comuni si sono sfilati da altre unioni .

Il Consigliere Antonio Cornelio precisa che l'assessore regionale Calvano ha annunciato di investire in modo consistente sulle Unioni anche in termini di supporto organizzativo.

La discussione circa la finalità di organizzare meglio le Unioni per rispondere meglio alle esigenze dei cittadini sono condivisibili. I dubbi che riguardano l'istituzione Unione e le funzioni dell'Unione che possono dare adito a pensieri di uscita o non uscita dei Comuni devono essere dissipati. La funzione vera dell'Unione è sostenere i Comuni aderenti in particolare quelli piccoli. In questi anni senza l'apporto dell'Unione alcuni comuni piccoli avrebbero avuto grossi problemi a portare avanti i loro progetti e i loro budget, Credo che il collega Spadoni intendesse questo.

La presidente Barbara Panzacchi sottolinea che la Giunta dell'Unione discute spesso su come fare funzionare meglio l'Unione. L'Unione Savena-Idice è una delle Unioni che sta meglio ma è innegabile che in tutte le Unioni sia necessario riflettere su come migliorare e razionalizzare le attività anche per accedere a maggiori contributi per le funzioni esercitate. la Presidente segnala che all'incontro in Città Metropolitana con la Giunta Regionale ha chiesto unitamente al Sindaco Lelli un incontro con l'assessore regionale Calvano per esaminare i punti di forza e di debolezza dell'Unione Savena-Idice per ottimizzare le gestioni svolte e per inserirne altre e per sollecitare il

reintegro dei trasferimenti regionali per lo svolgimento delle funzioni montane esercitate dall'Unione a seguito della riduzione del trasferimento Regionale.

La Presidente evidenzia che l'Unione è fonte di condivisione e approfondimento anche su materie non delegate all'Unione, un esempio è la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Coronavirus.. La discussione in Unione è positiva per migliorare e crescere, vale assolutamente la pena lavorare assieme e in Unione i sindaci lavorano bene. Se il Comune di Monterenzio avesse voluto uscire dall'Unione il Sindaco Mantovani lo avrebbe detto esplicitamente agli altri Sindaci. La Presidente chiede conferma al Sindaco Mantovani su quest'ultimo punto.

Il Sindaco Ivan Mantovani risponde alla Presidente dicendo che gli sembra di sì. I ragionamenti sui costi sono normali, un esempio sono i maggiori costi asp evidenziati nel corso dell'ultimo incontro.. Ben venga l'incontro con l'assessore Calvano considerato che dalle elezioni regionali in poi non ci sono state risposte da parte della Regione. Le difficoltà rilevate con il trasferimento del personale, la necessità di accedere ai contributi regionali per coprire i costi ci sono e i dubbi servono per dare il massimo dei servizi ai cittadini. Sulla pianificazione in Unione il Comune di Monterenzio si è espresso favorevolmente.

Il Consigliere Antonio Cornelio in riferimento all'aumento importante dei costi di ASP accennato dal Sindaco Ivan Mantovani di Monterenzio, chiede alla Presidente se nel prossimo consiglio dell'Unione può relazionare dettagliatamente ai consiglieri dell'andamento del servizio sociale e dell'aumento dei costi.

Il Consigliere Paolo Venturi interviene per riportare l'attenzione sull'oggetto della votazione che è, se il consiglio condivide che la gestione di una materia complessa e articolata come l'urbanistica venga demandata all'Unione per una visione più ampia di sistema la gestione dei percorsi di formazione dei nuovi strumenti e di gestione. Sottolinea come sia importante riuscire a mettere in piedi una struttura con professionalità di un certo rilievo.

Il Consigliere Pierdante Spadoni ricorda che la questione dei costi è sempre stata oggetto di attenzione nelle gestioni in Unione ma la convinzione politica a favore della gestione associata in Unione è fondamentale. Una materia importante come l'urbanistica va gestita a livello di costi, di professionalità ma soprattutto va supportata politicamente dai Sindaci.

La Presidente Barbara Panzacchi sottolinea che il Sindaco Ivan Mantovani è stato uno dei promotori dell'iniziativa che ha portato quattro Comuni a delegare all'Unione la pianificazione urbanistica. La Presidente sottolinea inoltre che la digressione sulle Unioni è avvenuta per i riferimenti emersi in consiglio a Monterenzio in occasione dell'approvazione della convenzione urbanistica. Al termine del consiglio riferirà ai consiglieri quanto è emerso nell'incontro Asp.

IL CONSIGLIO

CONSIDERATA la condizione di eccezionalità dovuta all'emergenza Coronavirus, come disposto dal Decreto del Presidente dell'Unione n. 2 del 20.03.2020, PG dell'Unione n. 4505 del, 20.03.2020 si prende atto che il Consiglio dell'Unione si svolge in videoconferenza, prevedendo la possibilità che uno o più componenti l'organo partecipino anche a distanza. Prende atto inoltre che per i Consiglieri che non hanno la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la partecipazione a distanza alla sedute del Consiglio, è stata messa a disposizione una postazione per svolgere il proprio mandato politico, presso la sede dell'Unione, in sicurezza, assicurando il rispetto delle disposizioni del caso. La seduta sarà registrata dai servizi informativi e resa disponibile nelle successive 24 ore. Partecipazione e trasparenza saranno garantiti attraverso la pubblicazione della videoconferenza in modalità live streaming su canale pubblico Youtube dell'Unione.

PREMESSO che:

con atto costitutivo in data 18.12.2014 repertorio nr. 9 e registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Bologna 2 in data 23.12.2014 serie 3 n. 7449 i Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Pianoro, Ozzano dell'Emilia e San Lazzaro di Savena hanno costituito l'Unione dei Comuni Savena-Idice in conformità all'art. 32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 21/2012;

ai sensi dell'art. 5 dello Statuto vigente, approvato dai consigli dei Comuni aderenti, è compito dell'Unione promuovere l'integrazione dell'azione amministrativa fra i Comuni che la costituiscono, da realizzarsi mediante la progressiva unificazione delle funzioni e dei servizi comunali;

VISTO l'art. 14, comma 27, del decreto legge n. 78/2010 in base al quale: "Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;

h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

l-bis) i servizi in materia statistica.”

VISTO l'art. 14, comma 28, del decreto legge n. 78/2010 in base al quale: “I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esclusi i comuni il cui territorio coincide integralmente con quello di una o di più isole e il comune di Campione d'Italia, esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, ad esclusione della lettera l).”

VISTO altresì l'art. 14, comma 28, d.l. 78/2010 in relazione ai servizi informatici: “Se l'esercizio di tali funzioni è legato alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i comuni le esercitano obbligatoriamente in forma associata secondo le modalità stabilite dal presente articolo, fermo restando che tali funzioni comprendono la realizzazione e la gestione di infrastrutture tecnologiche, rete dati, fonia, apparati, di banche dati, di applicativi software, l'approvvigionamento di licenze per il software, la formazione informatica e la consulenza nel settore dell'informatica;

VISTI:

- l'art. 7 della LR 21/2012, che dispone ulteriori obblighi di conferimento dei servizi a carico dei Comuni al di sopra della soglia di 5.000 abitanti, al fine di realizzare ambiti gestionali effettivamente adeguati;

- Che gli obblighi introdotti dal Legislatore regionale relativi alla gestione in forma associata tra tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale, così come individuati nell'art.7 comma 3, della lr.21/2012, succ. modif , riguardano la gestione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione e ulteriori tre funzioni da scegliersi tra l'Urbanistica, la Protezione Civile, i Servizi sociali e sociosanitari, la Polizia Municipale, il Personale, i Tributi e il Suap;

VISTO che in Emilia Romagna il termine per l'avvio delle gestioni associate era fissato al 31 marzo 2014. Entro tale data i Comuni avrebbero dovuto stipulare la convenzione o conferire le funzioni all'Unione, disponendo inderogabilmente l'effettiva operatività in corso d'anno (art. 7, comma 4, LR 21/2012 e art.1 LR 23/2013) fatta salva la facoltà per gli enti sopra soglia di chiedere alla Giunta regionale una proroga al 1.1.2015 (art. 30);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 166 del 17.02.2014 di concessione delle proroghe per l'avvio delle gestioni associate obbligatorie ai sensi dell'art. 30 della L.R. 21/2012 che accoglie, tra la altre, la richiesta di differimento al 1 gennaio 2015 dei Comuni di San Lazzaro di Savena e Ozzano dell'Emilia;

VISTA la deliberazione del consiglio dell'Unione n. 15 del 14.07.2015 avente per oggetto: “Adeguamento dello Statuto dell'ente” che disciplina il recesso unilaterale dall'Unione per il Comune che non abbia conferito deleghe;

VISTA la deliberazione del Consiglio del Comune di San Lazzaro di Savena n. 45 del 21.07.2015, dichiarata immediatamente eseguibile che approva il recesso del Comune stesso dall'Unione;

RICHIAMATI inoltre i documenti di programmazione dell'Unione e dei Comuni aderenti;

VISTO lo schema di convenzione tra l'unione dei Comuni Savena-Idice ed i comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro per lo svolgimento in forma associata delle funzioni urbanistiche;

VISTE le seguenti deliberazioni consiliari adottate dai Comuni membri di approvazione della convenzione in forma associata per il conferimento all'Unione delle funzioni Urbanistiche;

atto N.44 in data 16.07.2020 del Comune di Loiano

atto N.20 in data 03.08.2020 del Comune di Monghidoro

atto N.21 in data 22.07.2020 Comune di Monterenzio

atto N.35 in data 29.07.2020 del Comune di Pianoro

VISTO l'art. 7 dello Statuto dell'Unione che disciplina le modalità di conferimento dei servizi e le maggioranze necessaria;

DATO ATTO che l'Unione dei Comuni Savena-Idice ha provveduto a dare informazione alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU degli Enti in data 16.07.2020;

CONSIDERATO che il Consiglio è l'organo competente per l'approvazione della presente convenzione ai sensi dell'articolo 42 comma 2 lettera c) del D.lgs. 267/2000 - Tuel, che prevede la competenza dei consigli all'approvazione delle convenzioni fra enti locali,

DATO ATTO che, ai fini dell'adozione del presente atto, non è necessaria l'acquisizione del parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 numero 3 del d.lgs. 18/8/2000 n. 267 in quanto la proposta riguarda la modalità di gestione di funzione e non di servizio.

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs: n. 267/2000 e successive modificazioni;

Con votazione resa nei modi di legge che ha dato il seguente risultato:

Presenti N°12 Votanti N°12

Astenuti N° 1 (Il Consigliere Pierdante Spadoni) Favorevoli N° 11 Contrari N° ===

DELIBERA

1. di approvare la Convenzione tra l'Unione dei Comuni Savena - Idice ed i Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro per l'esercizio in forma associata delle Funzioni Urbanistiche, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di autorizzare il Presidente di questa Unione, ad intervenuta esecutività del presente atto, alla firma della convenzione in oggetto;
3. di dare mandato al Segretario Direttore di adottare ogni atto di propria competenza connesso e conseguente alla presente deliberazione;
4. di dare atto che in sede di approvazione dei Bilanci di previsione vengono recepiti gli effetti della presente deliberazione in merito agli aspetti economico - finanziari che intercorrono tra Enti ed Unione dei Comuni, in conformità allo Statuto e alla specifica convenzione;

Successivamente ,

IL CONSIGLIO

VISTA l'urgenza, con separata votazione , resa nei modi di legge , che ha dato il seguente risultato:

Presenti N°12 Votanti N°12

Astenuti N° 1 (Il Consigliere Pierdante Spadoni) Favorevoli N° 11 Contrari N° ===

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico 2000.

CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE ED I COMUNI DI LOIANO, MONGHIDORO, MONTERENZIO E PIANORO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI URBANISTICHE

L'anno Duemilaventi, il giorno ____ del mese di _____, presso la sede legale dell'Unione dei Comuni Savena-Idice presso, Viale Risorgimento n. 1 a Pianoro (BO)

TRA

Il COMUNE DI LOIANO, rappresentato dal Sindaco, Sig. Fabrizio Morganti, nato a Morrovalle (MC) il 15/08/1957 il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Loiano (codice fiscale: 80008290373), autorizzato in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale esecutiva n. . 44 del 16.07.2020;

Il COMUNE DI MONGHIDORO, rappresentato dal Vice Sindaco pro-tempore, Sig. Giovanni Maestrami nato a Monghidoro (BO) il 09/04/1945 il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Monghidoro (codice fiscale: 00562720375), autorizzato in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale esecutiva n. 20 del 03.08.2020;

Il COMUNE DI MONTERENZIO, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, Sig. Ivan Mantovani nato a Bologna (BO) il 19/05/1962 il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Monterenzio (codice fiscale: 80013710373), autorizzato in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale esecutiva n. . 21 del 22.07.2020;

Il COMUNE DI PIANORO, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, Sig.ra Franca Filippini nata a Pianoro (BO) il 16/01/1960 la quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Pianoro (codice fiscale: 00586340374), autorizzato in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale esecutiva n. . 35 del 29.07.2020;

l'UNIONE DEI COMUNI SAVENA - IDICE - codice fiscale 02961561202 – rappresentata dal Presidente, Sig.ra Barbara Panzacchi, nato a Bologna il 29/01/1971, la quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in esecuzione della deliberazione di Consiglio n. __ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO CHE

- in osservanza dei principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione i Comuni possono esercitare le funzioni pianificatorie in forma associata;
- ai sensi dell'art. 30 della L.R. 24/2017 i Comuni possono stipulare accordi territoriali per lo svolgimento in collaborazione di tutte o parte delle funzioni di pianificazione urbanistica, nonché per l'elaborazione in forma associata degli strumenti urbanistici e la costituzione di un apposito Ufficio di Piano o di altre strutture per la redazione e gestione degli stessi;
- Il programma di riordino territoriale di cui all'articolo 26 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21 (Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza) riconosce priorità di accesso ai finanziamenti alle Unioni che abbiano provveduto alla costituzione dell'ufficio di piano dell'Unione, ai sensi del comma 1 del presente articolo, e, in subordine, alle Unioni che abbiano costituito uffici di piano intercomunali tra i Comuni facenti parte dell'Unione che non abbiano conferito alla stessa l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica.”
- ai fini della costituzione in forma associata dell'Ufficio di Piano dell'Unione è necessario procedere alla stipula di apposita convenzione tra i Comuni aderenti, ai sensi del d.lgs. 267/2000;
- I Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro intendono attivare in forma associata l'Ufficio di Piano dell'Unione , d'ora in avanti denominato UdP;

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente convenzione, tra gli Enti intervenuti e come sopra rappresentati, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del d.lgs.267/2000, ha per oggetto la gestione associata delle funzioni urbanistiche di pianificazione territoriale per i comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro mediante l'Unione dei Comuni Savena-Idice con la finalità del coordinamento delle scelte

urbanistiche di carattere strategico per lo sviluppo e l'integrazione del territorio dell'Unione nonché degli strumenti tecnici e cartografici necessari per la valutazione di tali scelte.

2. Tale forma di gestione associata fa riferimento allo svolgimento delle funzioni urbanistiche di competenza comunale definite nella legislazione regionale e nazionale e costituisce una struttura organizzativa flessibile, di tipo adattativo, in cui i Poli Territoriali formati dai competenti uffici comunali gestiscono l'ordinarietà dei processi attuativi della pianificazione urbanistica e si integrano con l'UdP per la gestione di tematiche specialistiche e l'aggiornamento degli strumenti urbanistici di scala territoriale.

3. L'organizzazione della gestione associata deve tendere, in ogni caso, a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità, equità, imparzialità e responsabilità.

ART. 2 - DELEGA DELLA GESTIONE ASSOCIATA

1. Trasferendo le funzioni urbanistiche di pianificazione territoriale, i Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterezeno e Pianoro, conferiscono all'Unione dei Comuni Savena-Idice anche la gestione dell'Ufficio di Pianificazione Associato, con le modalità e nei limiti disciplinati dal presente atto.

2. La Unione dei Comuni Savena-Idice accetta la presente delega e s'impegna ad esercitarla conformemente a quanto espresso nel presente atto mediante la gestione amministrativa di un "UdP".

ART. 3 – ORGANIZZAZIONE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI URBANISTICHE

1. I Comuni associano le funzioni urbanistiche in Unione mettendo in rete i propri servizi urbanistici collocati presso ogni Polo Comunale e assegnando all'Unione la gestione di un Ufficio di Piano (UdP) che svolge attività di coordinamento delle pianificazioni che producono effetti sul territorio sovracomunale.

2. L'UdP costituisce dunque il raccordo con i singoli Poli Comunali per lo sviluppo delle attività tecniche collegate alle funzioni urbanistiche di pianificazione territoriale programmate dal Forum Politico dell'Unione.

3. L'UdP è organizzato in via amministrativa mediante utilizzo di personale di norma conferito

dai Comuni

4. L'operatività dell'UdP è coordinata da uno dei suoi componenti.
5. Per attività inerenti al singolo Polo, il Comune di riferimento, temporaneamente, supporta ed integra l'organico dell'UdP mediante il distacco anche in percentuale del personale necessario ovvero il comando a tempo parziale in relazione alle attività da svolgere.

ART. 4 - COMPOSIZIONE, FUNZIONI E COMPITI DELL' UFFICIO DI PIANIFICAZIONE ASSOCIATA

L'UdP è costituito da un Responsabile dei servizi urbanistici di uno dei quattro comuni aderenti alla convenzione distaccato funzionalmente all'Unione supportato dagli altri 3 Responsabili Comunali e da un numero di membri esterni che coincidono con altrettanti professionisti incaricati della redazione del P.U.G., da individuarsi in numero necessario per ricoprire le 6 funzioni fondamentali richieste per l'UdP.

All'UdP sono assegnate le seguenti funzioni e compiti:

- elaborazione di analisi delle opportunità/criticità relative allo sviluppo delle infrastrutture della mobilità sovracomunale, ai poli produttivi e commerciali, ai poli funzionali, e ai criteri di sostenibilità per gli interventi di trasformazione;
- raccordo con il Sistema Informativo Territoriale dei Comuni per la standardizzazione del modello dati al fine della non duplicazione delle attività;
- predisposizione di incontri e coordinamento tra gli Enti che partecipano alla gestione del processo di pianificazione sulla base delle esigenze che dovessero emergere nel corso delle attività;
- mantenimento dei rapporti con i professionisti eventualmente incaricati di elaborazioni di carattere specialistico;
- formazione del mosaico dei piani urbanistici comunali e della sintesi delle strategie di conservazione e sviluppo del territorio dell'Unione;
- raccordo con la pianificazione della Città Metropolitana;
- raccordo con gli Enti sovraordinati ai Comuni nelle materie della pianificazione urbanistica e della mobilità;
- procedure di selezione di eventuali professionalità specialistiche esterne e gestione dei contratti;
- formazione/aggiornamento normativo delle strutture comunali sulle novità introdotte dalla nuova legge urbanistica regionale;
- aggiornamento, in condivisione con gli uffici comunali competenti, delle Valsat dei piani comunali e la elaborazione della Valsat della pianificazione dell'Unione.

ART. 5 - ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI SINGOLI COMUNI.

1. Resta in capo ai singoli Comuni l'attività relativa all'adozione, alla pubblicazione ed all'approvazione dei singoli strumenti di pianificazione comunale.
2. I Comuni altresì gestiranno l'attuazione degli strumenti urbanistici di competenza, i processi edilizi, i pareri ambientali, gli eventuali percorsi di partecipazione e il monitoraggio del fabbisogno di servizi per la collettività.
3. I Comuni, per la gestione di procedimenti complessi, definiranno una programmazione temporale degli obiettivi da perseguire, conferendo all'UdP le risorse necessarie all'attuazione del programma approvato

ART. 6 - IMPEGNI DEGLI ENTI ASSOCIATI

1. Ciascuno degli Enti associati si impegna ad organizzare la propria struttura interna secondo quanto previsto dalla presente convenzione, al fine di assicurare tutti i flussi informativi e la omogeneità delle caratteristiche organizzative e funzionali dell'UdP.

2. Preliminarmente all'avvio delle attività di pianificazione ogni Ente dovrà effettuare una ricognizione sul grado quali-quantitativo dei dati posseduti e resi disponibili all'UdP .

Gli Enti si impegnano altresì a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto, nonché ad assicurare la massima collaborazione nella gestione associata.

ART. 7 - MODALITA' DI ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE

1. L'Unione dei Comuni esercita le funzioni conferite ai sensi della presente convenzione mediante l'organizzazione e la gestione, anche economica, dell'UdP, secondo quanto previsto dalla presente convenzione.

2. I Comuni si impegnano a mettere a disposizione le risorse umane e finanziarie necessarie per il corretto esercizio delle funzioni conferite all'Unione, secondo quanto disposto nel programma degli obiettivi e nel preventivo di spesa annuale di cui al successivo articolo.

3. L'Unione nell'assunzione degli atti, nell'espletamento dei servizi e nell'esecuzione delle opere, deve fare espressa menzione al conferimento di funzioni di cui è destinataria. Gli atti emanati nell'esercizio delle funzioni e dei servizi conferiti con la presente convenzione sono definitivi.

ART. 8 GESTIONE ASSOCIATA DEI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI (S.I.T)

Al fine di omogenizzare le banche dati territoriali, in un programma di crescita integrata i Comuni implementano in Unione la gestione associata dei propri sistemi informativi territoriali.

La suddetta gestione associata concerne le seguenti attività e funzioni:

- assunzione del modello dati territoriali della Regione Emilia Romagna
- raccordo con il SIA
- individuazione, raccolta ed organizzazione sistematica dei dati riferiti alle risorse essenziali del territorio;
- integrazione dei dati cartografici con i dati alfanumerici prodotti all'interno degli uffici comunali o da enti esterni;
- creazione e aggiornamento degli archivi dati derivanti dalle procedure e dagli atti amministrativi (strumenti urbanistici, gestione toponomastica, autorizzazioni e concessioni edilizie o commerciali, piani di settore); aggiornamenti speditivi delle cartografie;
- supporto alle attività decisionali della pianificazione e della programmazione;
- diffusione al pubblico delle cartografie e loro pubblicazione web;
- gestione dei rapporti e dei contratti con soggetti esterni;
- gestione dei flussi informativi verso SIT della Città Metropolitana e della Regione;

Tali attività sono implementate prioritariamente con le risorse che ogni Comune mette a disposizione per lo sviluppo delle attività riferite al proprio territorio.

ART. 9 - FORUM DI PIANIFICAZIONE ASSOCIATA

1. Per lo svolgimento delle funzioni di indirizzo e di raccordo tra i singoli Enti, sulle scelte urbanistiche e strategiche, nonché per l'assunzione delle decisioni in termini di programmazione e Bilancio di servizio, è istituito un "Forum di Pianificazione Associata".
2. Al Forum partecipano i Sindaci dei Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro e gli Assessori Comunali competenti in materia di pianificazione di ogni Ente sottoscrittore la presente Convenzione, ed è presieduto da un Sindaco dei Comuni sottoscrittori.
3. Per le materie tecniche il "Forum di Pianificazione Associata" è supportato dall' "Ufficio di Pianificazione Urbanistica".
4. Il Forum può nominare nel suo seno dei Relatori temporanei o permanenti, per la definizione di documenti di sintesi di tipo politico-amministrativo (documenti d'indirizzo, obiettivi e priorità, ecc.).

ART. 10 SEDE

La sede è definita dalla Giunta dell'Unione, anche in relazione alla migliore erogazione delle attività dell'Ufficio di Pianificazione Associato.

ART. 11 PERSONALE

1. Nei termini e con le modalità di cui al successivo articolo 12, l'Unione dei Comuni predispone una proposta di preventivo di spesa annuale dei costi dell'Ufficio di Piano Associato, definendo anche l'entità delle risorse umane da impiegare per il corretto espletamento delle attività.
2. In via prioritaria, dovrà essere data precedenza all'utilizzo di personale già inserito nell'organico dei Comuni associati. In tal caso il dipendente sarà distaccato funzionalmente o comandato presso l'Unione dei Comuni, salvo il rimborso degli oneri economici anticipati dal Comune di riferimento.
3. Saranno garantite le informazioni di legge alle organizzazioni sindacali.
4. L'Unione dei Comuni è autorizzata ad assumere personale, a tempo determinato, per l'espletamento del servizio, previo accordo con tutte le Amministrazioni comunali aderenti alla gestione associata.

ART. 12 ONERI FINANZIARI

1. Le spese relative all'esercizio delle funzioni e dei servizi conferiti con la presente convenzione sono a carico dei Comuni.
2. La gestione finanziaria dell'Ufficio di Piano Associato avviene sulla base di un preventivo di spesa annuale dei costi dello stesso e di un rendiconto di gestione finale, approvati dalla Giunta dell'Unione. Tale approvazione costituisce presupposto per l'iscrizione delle relative poste nel Bilancio generale dell'Unione, anche in termini di autorizzazione alla spesa.
3. In particolare l'Unione si impegna a trasmettere ad ogni Ente associato:
 - l'ipotesi di preventivo di spesa annuale dei costi dell'Ufficio di Piano Associato nel termine di due mesi prima della scadenza del termine ordinario, fissato dalla legge, di approvazione del bilancio di previsione, al fine di consentire ai Comuni i dovuti stanziamenti in sede di bilancio di previsione;
 - il rendiconto di gestione, nel termine di due mesi prima della scadenza del termine ordinario fissato per legge di approvazione del rendiconto.
4. Il preventivo di spesa annuale dei costi dell'Ufficio di Piano Associato viene trasmesso ai singoli Comuni. In assenza di osservazioni tale preventivo viene approvato con atto di Giunta entro un mese dalla consegna, con l'impegno di iscrivere pro quota, nei rispettivi bilanci comunali, le stesse somme di riferimento approvate. Nel caso uno o più Enti rilevino la necessità di modifiche al preventivo, in ragione degli equilibri finanziari, sarà avviato un tavolo di confronto per la verifica

politico – amministrativa e per definire le eventuali azioni a tutela degli equilibri stessi.

5. Ogni qual volta gli Organi dell'Unione rilevino necessità di apportare variazioni al preventivo di spesa dell'Ufficio di Piano Associato aventi ripercussioni ulteriori sui bilanci dei singoli Comuni, saranno utilizzate le medesime procedure individuate al comma 4.

Nel caso in cui, invece, vengano apportate variazioni al preventivo di spesa a pareggio, ovvero che non comportino modifiche relative agli oneri finanziari a carico dei Comuni per come decisi in sede di previsione, l'Unione ne darà informazione ai Comuni, senza che sia necessaria alcuna approvazione da parte degli stessi. L'informazione in merito alle variazioni si considera avvenuta mediante la trasmissione del bilancio assestato relativo all'Ufficio di Piano Associato.

6. Eventuali differenze positive di gestione, rilevate a consuntivo, saranno iscritte nel preventivo di spesa dei costi dell'Ufficio di Piano Associato dell'anno successivo mediante apposita variazione.

7. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione i Comuni si impegnano a versare trimestralmente le quote di propria competenza con riferimento al bilancio assestato dell'anno precedente.

8. I Comuni dovranno versare gli oneri di pertinenza trimestralmente e comunque l'ultima rata entro il 30 novembre.

9. Il riparto della spesa complessiva a carico dei Comuni avverrà secondo i seguenti parametri:

- a) Il 10 % suddiviso in parti uguali tra i Comuni aderenti alla presente convenzione;
- b) Il 45 % sulla base dell'estensione territoriale;
- c) Il 45 % sulla base della popolazione al 31/12 del penultimo anno precedente a quello di competenza del bilancio di previsione.

10. I servizi specialistici esternalizzati saranno rimborsati all'Unione in base alla quota riferita a ciascun Comune.

11. Le spese di investimento o di progetti specifici sono a carico dei Comuni deleganti sulla base di specifici progetti e secondo criteri che verranno di volta in volta stabiliti dalla Giunta dell'Unione.

12. Nel caso il personale sia conferito dai Comuni mediante comando, l'Unione dovrà rimborsare al Comune di riferimento il costo complessivo del dipendente con cadenza semestrale.

Gli Organi dell'Unione, nella eventualità di finanziamenti da Enti esterni non finalizzati, potranno decidere per l'abbattimento di parte dei costi complessivi dell'Ufficio di Piano Associato, e quindi delle rispettive quote dei Comuni.

ART. 13 DURATA E RECESSO

1. La presente convenzione ha durata quinquennale, ai sensi di Statuto. Potrà subire modificazioni

in rapporto alle modifiche istituzionali previste per legge.

2. Ogni Comune ha facoltà di recedere dalla presente convenzione non prima di anni due dalla stipula. Il recesso è deliberato dal Consiglio comunale con apposito atto adottato a maggioranza assoluta, entro il mese di aprile, ed ha effetto a partire dal secondo anno dall'adozione della deliberazione di recesso.

3. Non è consentito il recesso parziale dalla presente convenzione.

4. Il recesso di uno o più Comuni non fa venir meno la gestione associata per i restanti Comuni. Ogni Comune recedente ritorna nella piena titolarità del servizio conferito perdendo il diritto a riscuotere qualsiasi quota dei trasferimenti pubblici maturati dall'Unione con decorrenza dal termine di cui al precedente comma 2. Tali Comuni si dovranno accollare le quote residue di competenza dei prestiti eventualmente accesi oltre alle risorse umane e/o strumentali nonché le attività e/o passività che risulteranno non adeguate rispetto all'ambito ridotto in base alla valutazione della Giunta dell'Unione. Il Comune che delibera il recesso rinuncia a qualsiasi diritto sul patrimonio e sui beni costituiti con contributi statali o regionali; rinuncia inoltre alla quota parte dei beni costituiti con contributo dei Comuni aderenti qualora, per ragioni tecniche, il patrimonio non sia frazionabile mentre i beni eventualmente conferiti in comodato verranno restituiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. La Giunta dell'Unione determina gli aspetti successori del recesso, determinando gli oneri specifici collegati.

6. Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere approvate con conformi deliberazioni di tutti i Consigli degli Enti aderenti alla convenzione, da assumersi con le stesse modalità di cui al precedente comma 2.

7. Il non rispetto, da parte dei soggetti contraenti la presente convenzione, dei patti e dei tempi previsti comporterà responsabilità a carico del soggetto imputabile in ordine a eventuali danni cagionati a terzi ed eventualmente agli altri soggetti in convenzione.

Alla presente convenzione potranno aderire, senza la necessità di ulteriori atti da parte degli Enti sottoscrittori, altri Enti, fatta salva la previsione degli oneri necessari al fine di uniformare la programmazione dei lavori e il riparto dei costi.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO DEL COMUNE DI LOIANO

IL VICE SINDACO DEL COMUNE DI MONGHIDORO

IL SINDACO DEL COMUNE DI MONTERENZIO

IL SINDACO DEL COMUNE DI PIANORO

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE



Comuni di:
Loiano
Monghidoro
Monterenzio
Ozzano dell'Emilia
Pianoro

Unione dei Comuni Savena-Idice

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Delibera nr. 36

Data Delibera 29/09/2020

OGGETTO

CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE ED I COMUNI DI LOIANO, MONGHIDORO, MONTERENZIO E PIANORO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI URBANISTICHE - APPROVAZIONE

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 29/09/2020

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Viviana Boracci

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
ECONOMICO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 29/09/2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott.ssa Viviana Boracci



Comuni di:
Loiano
Monghidoro
Monterenzio
Ozzano dell'Emilia
Pianoro

Unione dei Comuni Savena-Idice

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 36 del 29/09/2020

OGGETTO:

CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE ED I COMUNI DI LOIANO, MONGHIDORO, MONTERENZIO E PIANORO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI URBANISTICHE - APPROVAZIONE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**FIRMATO
IL PRESIDENTE
PANZACCHI BARBARA**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO
DOTT.SSA BORACCI VIVIANA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).